

Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber: Croce Rossa Svizzera
Band: 97 (1988)
Heft: 10

Artikel: Ricorrenza sottolineata anche con i francobolli
Autor: Macheret-Niklev, Marie-Jeanne
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-972545>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'apice di un'annosa collaborazione nel 125° anniversario della Croce Rossa

Ricorrenza sottolineata anche con i francobolli

Dopo oltre un secolo di collaborazione, la Croce Rossa e le poste celebrano il 125° anniversario del Movimento con l'emissione, in numerosi paesi, di francobolli commemorativi.

Marie-Jeanne Macheret-Niklev

Fin dal 1863, anno di fondazione della Croce Rossa, le poste sono sempre state fedeli compagne per l'organizzazione. Tutti gli avvenimenti che costellano la sua storia sono infatti segnati dal timbro postale.

In Svizzera, per esempio, l'associazione di soccorso per i militari svizzeri e le loro famiglie, che più tardi diventerà Croce Rossa Svizzera, e il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) beneficiano, già a partire dal 1870, di una franchigia di porto per tutte le attività intese a migliorare la sorte dei militari feriti.

In quel periodo imperversa la guerra franco-tedesca. Le disposizioni prese dall'amministrazione delle poste svizzere in virtù della Convenzione di Ginevra del 25 agosto 1864, faciliteranno enormemente, durante tutta la durata del conflitto, gli scambi di notizie con i Comitati di soccorso dei paesi vicini e l'invio della corrispondenza e dei pacchi.

La franchigia di porto si presenta sotto forma di un bollo a secco o a umido apposto sulla corrispondenza, o meglio ancora di vignette che rappresentano l'emblema della Croce Rossa. Queste vignette sono molto ambite dai collezionisti e, pur non essendo emesse dalle poste, sono considerate come i veri e propri precursori del bollo di franchigia. Esistono in vari modelli, uno dei quali sarà utilizzato dal CICR fino alla Prima Guerra mondiale.

Il governo federale concederà una franchigia di porto anche ai soldati francesi internati in Svizzera. Si tratta dei 90 mila superstiti dell'esercito sconfitto del generale Bourbaki, accolti su territorio elvetico il 1° febbraio 1871. Tutta la corrispondenza indirizzata verso i territori francesi liberi sarà contrassegnata da una piccola etichetta rossa con l'iscrizione:

«Militari francesi internati in Svizzera-GRATIS».

Oltre 4000 francobolli

È nel Portogallo che appare ufficialmente, nel 1889, il primo francobollo della Croce Rossa. Esso viene stampato nella tipografia di Stato e sarà utilizzato dalla Società nazionale fino nel 1926. Verrà ristampato parecchie volte con denutture e tonalità diverse.

Da allora sono stati creati innumerevoli segni di valore postale – fino ad oggi se ne contano oltre 4000 – con l'emblema della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa, molti dei quali con una soprattassa che servirà a finanziare le attività della Società nazionale. Su di essi sono illustrate le attività del Movimento in tempo di guerra e in tempo di pace, come pure le ricorrenze quali il centenario della nascita dell'idea della Croce Rossa sul campo di battaglia di Solferino, nel 1959, in occasione del quale 22 paesi emettono 80 francobolli; o il centenario della fondazione della Croce Rossa, nel 1963, nel corso del quale 136 stati e territori stampano complessivamente 435 francobolli, raggiungendo un primato assoluto negli annali della filatelia concernente la Croce Rossa e suscitando l'entusiasmo dei collezionisti per questa tematica che fino a quel momento era riservata agli esperti; o ancora il cinquantenario della Lega delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel

1969, per commemorare il quale 24 paesi metteranno in circolazione 67 segni di valore postale; e il 150° anniversario della nascita del fondatore della Croce Rossa, Henry Dunant, nel 1978, per il quale sette paesi, fra cui la Svizzera, emetteranno undici francobolli. D'altronde il nostro paese aveva già reso omaggio all'operato di Dunant 50 anni prima con

l'emissione di una vignetta postale, la prima con l'effigie del celebre filantropo.

Per il 125° anniversario del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la cui commemorazione si estenderà sull'arco di due anni (1988-1989), il direttore generale dell'Unione postale universale, A.C. Botto de Barros, non ha mancato di sostenere le Società nazionali

della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa invitando le amministrazioni postali di tutto il mondo a ricordare «filatelicamente» questo avvenimento.

Finora sono una cinquantina i paesi che hanno risposto all'appello e che prevedono di emettere francobolli commemorativi o a soprapprezzo, alcuni dei quali sono già in circolazione. Le emissioni e i souvenirs che li accompagnano – buste, libretti, bollature, targhette, interi postali o vignette – hanno spesso in comune la riproduzione originale o adattata del simbolo grafico scelto dal CICR e dalla Lega delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa per celebrare la ricorrenza: un mappamondo con gli emblemi della croce e



Francobollo emesso dalle poste cilene in 200 mila esemplari. Durante la cerimonia del primo giorno di emissione è stato evocato «il ruolo culturale del francobollo».



Un simbolico omaggio floreale delle poste tunisine per il 125° anniversario della Croce Rossa.

(I francobolli e le buste del primo giorno di emissione qui riprodotti ci sono gentilmente stati messi a disposizione dalla Lega delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.)

L'emissione del «125° per l'Alleanza della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa Sovietica: «La protezione della vita umana, una delle missioni fondamentali della Croce Rossa.»



Foto: U. P. Press

della mezzaluna.

● Nella Repubblica democratica popolare di Corea, l'artista Kim Hi Weun ha eseguito cinque segni di valore postale emessi a Pyongyang il 17 febbraio 1988 per i 125 anni della Croce Rossa. In tale occasione sono stati messi in circolazione due blocchi con bollatura speciale.

● Sempre in data 17 febbraio, a Djibouti sono stati stampati 35 mila francobolli commemorativi. In una lettera circolare, l'Ufficio delle poste e telecomunicazioni evoca i 125 anni di esistenza del Movimento al servizio della pace.

● In URSS, il quotidiano na-

zionale dedicato alla medicina menziona l'emissione «125», il cui primo giorno cade il 25 febbraio. L'illustrazione di Leonid Zaitsev evoca, sotto i tratti di un'infermiera, una della missioni fondamentali della Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa: «La protezione della vita umana.»

● In Vietnam, la Società nazionale si serve di un francobollo emesso il 14 aprile e incollato su di una busta con apposto un bollo a umido che riproduce il simbolo grafico della ricorrenza.

● In Bulgaria, il segno di valore postale del 26 aprile, tirato a 300 mila esemplari, costituisce l'attrazione del nono con-

gresso della Croce Rossa Bulgaro, a Sofia.

● Nel Costa Rica, un milione di francobolli «125°» sono stati messi in circolazione in aprile. La Direzione nazionale delle comunicazioni dedica un foglietto all'opera del Movimento.

● L'Austria, il Cile, la Repubblica coreana, l'Indonesia, il Kiribati, Macao, Malta, il Principato di Monaco, il Pakistan e la Tunisia (un valore), l'Etiopia (due valori), le Isole Tuvalu (cinque valori), hanno scelto il mese di maggio – l'8 maggio è la Giornata mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa – per ricordare «filatelicamente» i 125 anni della Croce Rossa.

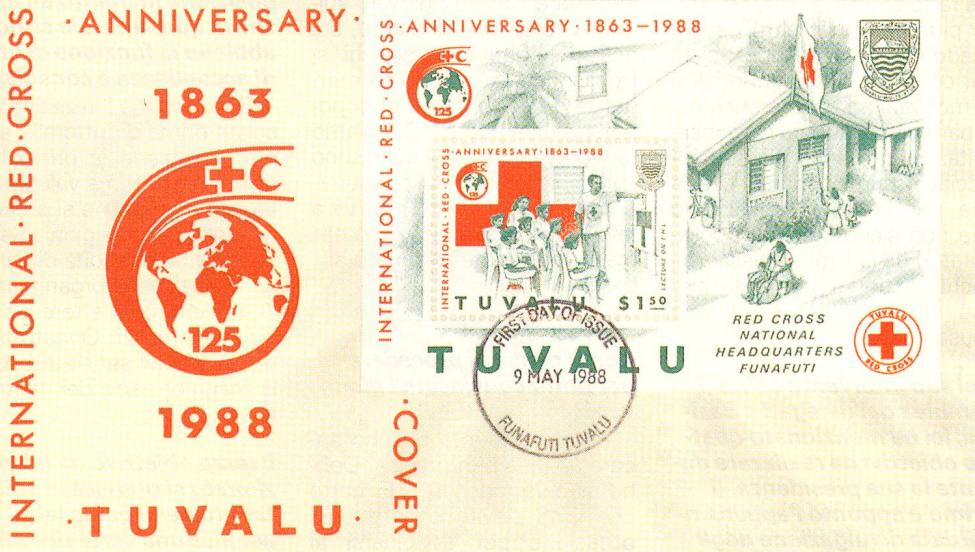
Manifestazioni ovunque nel mondo

Spesso l'emissione speciale per i 125 anni è occasione di manifestazioni a cui partecipano esponenti del governo e delle Società nazionali. A Lagos è stato il presidente della repubblica, il generale Ibrahim Babangida, a rendere omaggio alla Croce Rossa e all'azione umanitaria promossa nel suo paese, in occasione dell'emissione di due nuovi francobolli, lo scorso 17 febbraio. La tiratura è stata di 500 mila esemplari ciascuno. Il disegno è dell'artista nigeriano G. Osuji.

A Santiago, la cerimonia del primo giorno dell'emissione per i 125 anni si è svolta in presenza della portavoce ufficiale, Maria Teresa Urrutia Velos, la quale ha fatto l'elogio delle attività della Croce Rossa, sia a livello nazionale, sia internazionale, sottolineando il ruolo culturale del francobollo a favore delle grandi cause umanitarie. L'emissione del 10 maggio, con una tiratura di 200 mila francobolli, è stata disegnata da Rodolfo Paulus Vargas.

E la Svizzera?

In Svizzera, il 125° anniversario non viene commemorato «filatelicamente». Tuttavia, il 13 settembre è stato emesso un francobollo commemorativo per l'inaugurazione, il 29 ottobre prossimo, del Museo internazionale della Croce Rossa. Il francobollo da 90 centesimi, realizzato da Eric Kellenberger di Corseaux, rappresenta l'originale struttura dell'edificio che ospita il museo. Come ha precisato un responsabile della direzione delle PTT, lo scopo di questa edizione è quello di attirare l'attenzione del mondo sulle attività presenti e passate del Movimento. □



L'atollo di Tuvalu, nel Pacifico, conta 8000 abitanti ed è indipendente dal 1978. Francobollo, vignetta e timbro riflettono l'entusiasmo e l'impegno della giovane Società locale della Croce Rossa.

Numerose amministrazioni postali hanno emesso blocchi speciali per il 125° anniversario della Croce Rossa. Questo esemplare particolarmente riuscito proviene dalla Corea del Nord.

robrio ma elegante: il francobollo commemorativo delle poste vietnamite.

